Gruppi di Volontariato Vincenziani - AIC Italia
Sezione regionale Lombardia - ONLUS

Relazione e Bilancio Sociale di Missione 2009

Bilancio d'esercizio 2009

Sede legale Via Ariberto, 10 - 20123 Milano
Tel/Fax 0237643556 ◆ tel. 3470542802 ◆ e-mail gvv.lombardia@tiscali.it

Indice

Presentazione	7
Identità dell'associazione	8
Consiglio regionale	11
I gruppi della Lombardia	11
Risorse umane	12
Attività svolte dalle volontarie della Regione Lombardia	14
Relazioni sociali	23
Progetti finanziati in corso d'opera	24
Progetti per il 2010	26
Bilancio d'esercizio 2009	27

Care amiche e cari amici,
eccoci di nuovo riuniti per il nostro importante appuntamento dell'assemblea annuale. L'anno che abbiamo trascorso è stato ricco di momenti lieti, ma anche di momenti dolorosi per la perdita di alcune volontarie. Desidero ricordarle tutte, in particolar modo Carla Ferrario, di cui sentiamo molto la mancanza, per il sostegno che ci ha sempre dato, il confronto costante, la ricchezza e la saggezza dei suoi suggerimenti. Purtroppo, in questi giorni, è mancata anche Marisa Tanara, una delle colonne che gestiva l'andamento di questa casa di Milano. Ci mancherà il suo sorriso, il suo equilibrio, la sua accortezza che ci ha sempre guidato nei tanti anni della sua lunga vita associativa.
Quando vengo a trovare i vostri gruppi, rimango sempre sorpresa nel constatare come rispondete alle sfide quotidiane, alle diverse situazioni di povertà e a come vi mettete in gioco, con professionalità, per trovare soluzioni creative cercando sempre di lavorare in rete con le risorse del territorio. Ho potuto constatare che i vostri interventi sono guidati da un buon equilibrio, anche se a volte molto prudente. E' giusta la prudenza, ma vi ricordo che, a volte, occorre anche lanciarsi, osare nel fare, nel programmare servizi, attività che possano portare speranza a tante persone sofferenti, in situazione di vulnerabilità, che sono in continuo aumento.
Vi ringrazio per tutto il lavoro che fate sempre con entusiasmo, nonostante gli impegni lavorativi, familiari e per altre nonostante l'età. Grazie anche per la generosità che avete dimostrato all'appello di sostegno alle nostre volontarie colpite dal terremoto.
Ho letto dai vostri rendiconti la capacità che avete dimostrato nel definire gli obiettivi delle attività, ma anche la competenza nell'analisi delle criticità che sono emerse. Ora siamo chiamate a fare un grande passo verso il futuro.
All'interno dei nostri Gruppi ci si confronta su cosa fare oggi, ma quasi mai si riesce ad immaginare che cosa sarà domani. C'è una propensione ad essere più quantitativi a volte a scapito della qualità dell'offerta. **L'assenza di sguardo al futuro** è atemporale, guarda all'oggi o casomai a ieri, ma raramente ci si propone di prepararci ad affrontare un futuro associativo. Tante sono le associazioni che si adoperano per aiutare i poveri, alcune proseguono negli anni, altre chiudono o si uniscono ad altre, e noi? Le nostre motivazioni sono l'età, la diminuzione delle volontarie, l'esiguo numero di nuovi iscritti, ecc.. Spesso non ci confrontiamo sul modello di sviluppo del nostro "prossimo futuro".
La nostra Associazione ha un ruolo e una funzione sociale importanti, però abbiamo bisogno di un "rinnovato e grande slancio creativo". E' un'espressione richiamata più volte da papa Benedetto XVI che, nell'indicare come "creativa" la scienza che si muove al servizio dell'uomo, ha definito "minoranze creative" quei gruppi di persone che guardano con coraggio al futuro, consapevoli che piccoli mutamenti possono determinare grandi trasformazioni.
Ora non voglio paragonare la nostra associazione alla ricerca scientifica, ma anche noi possiamo contribuire, con coraggio, a piccoli cambiamenti della nostra attuale società.
Dobbiamo darci una scossa, alzare lo sguardo per proiettarci più avanti. Non possiamo più continuare a dilaniarci su come eravamo o su come siamo. Se accettiamo la sfida con il futuro, se siamo più coese, ce la faremo a rigenerarci e a essere più incisive nel territorio dove siamo inserite, a essere pronte ad accogliere nuove volontarie e aprire nuovi gruppi.
Dobbiamo farcela, lanciarci, osare, ... è essenziale anche per svegliare chi è "sopito", non possiamo pensare solo agli interventi "della provvidenza".

Questo è l'impegno che io per prima cercherò di avviare per il 2010, mi occorre però tutto il vostro sostegno. Solo se siamo insieme avremo la forza di fare questo cammino. Incominceremo da oggi, terminata l'assemblea statutaria, a dedicarci alla riflessione sull'analisi della nostra Associazione per poter poi progettare un nostro futuro più trasparente, coerente, dove i nostri valori siano sempre più condivisi. Dobbiamo impegnarci sempre più a lottare contro le povertà, i soprusi e le ingiustizie.
Ringrazio tutti per la preziosa collaborazione, suggerimenti e gratificazioni che mi avete dimostrato e le critiche protese a una svolta positiva e costruttiva.
In particolare ringrazio l'Assistente spirituale, le Figlie della Carità, la Presidenza, il Consiglio regionale e tutte le persone che mi sono state vicine consigliandomi e aiutandomi nei momenti difficili.
Auguro a tutte un buon cammino in questo anno giubilare, che il Signore ci aiuti a essere sempre coerenti con le linee indicateci dal nostro fondatore.

Miriam Magnoni
Presidente regionale della Lombardia

Milano, 13 aprile 2010

Presentazione

Il Bilancio che presentiamo, redatto in adempimento delle disposizioni normative, ha il principale obiettivo di costituire documento consuntivo e informativo dell'attività della nostra Associazione nell'anno 2009.

Con due provvedimenti di recente emanazione l'Agenzia delle ONLUS ha fornito le linee guida per la formazione e redazione dei rendiconti annuali, secondo principi di trasparenza, completezza delle informazioni e anche allo scopo di uniformare e rendere comparabili nel tempo le informazioni stesse.

In aderenza a tali principi il Bilancio 2009 è composto da:

Bilancio Sociale di Missione che fornisce informazioni qualitative e quantitative sulle attività svolte, sulle finalità sociali perseguite e sugli obiettivi per il futuro.

E' uno strumento informativo rivolto anche agli interlocutori sociali che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nell'esercizio dell'attività: da un lato, coloro che impiegano risorse sotto forma di offerte/contributi, prestazioni di lavoro, forniture di merci e servizi, e dall'altro, coloro che utilizzano i risultati dell'attività dell'Associazione e sui quali tale attività si riflette anche indirettamente.

Destinatari del bilancio sociale sono, quindi, tutte i/le volontari/e, gli stakeholder e la collettività in generale.

Nella redazione del Bilancio sociale si è avuto riguardo alle indicazioni fornite dalle *"Linee guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni non profit"* senza tuttavia modificare la struttura e lo schema già adottati per il bilancio precedente, da ritenere sostanzialmente adeguati ed esaustivi.

Bilancio d'esercizio, con il quale si sostituiscono e si ampliano le informazioni espresse nel precedente Rendiconto Finanziario. Il Bilancio d'esercizio è redatto nell'osservanza delle *"Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli Enti non profit"* ed è finalizzato a esprimere la situazione patrimoniale, finanziaria e la gestione economica svolta dall'Associazione.

Ringrazio tutti i volontari dei Gruppi per aver compilato il complesso rendiconto annuale, la presidenza che mi ha aiutata, sostenuta nell'elaborazione di questo articolato lavoro e da ultimo, ma non meno importante, ringrazio i consulenti esterni per tutti i preziosi suggerimenti.

Nicola Fonte
Sostituto Tesoriere per il 2009

Miriam Magnoni
Presidente regionale della Lombardia

Identità dell'associazione

"Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC[*] Italia (art- 1- 2- 3)

Il Volontariato Vincenziano si ispira al modello del proprio fondatore, San Vincenzo de' Paoli; opera in comunione con i pastori della Chiesa; riconosce nel Superiore Generale della Congregazione della Missione l'Assistente Generale dell'Associazione, nei Sacerdoti della Missione gli animatori della spiritualità vincenziana e nelle Figlie della Carità le sue storiche e naturali collaboratrici.

L'Associazione ha per ***scopo***:

- la promozione umana e cristiana delle persone e delle famiglie in situazione di disagio;
- la lotta contro le povertà materiali e spirituali e le cause che le determinano;
- l'incontro personale con il fratello nel suo ambiente di vita senza alcuna discriminazione, con interventi immediati di aiuto quando la situazione lo richieda.

Per realizzare gli ***obiettivi,*** l'Associazione intende:

- collaborare strettamente con la società civile e con la Chiesa locale e universale;
- favorire la ricerca sui problemi della povertà e della sofferenza e sui mezzi per rispondere, nel contesto attuale, alle aspirazioni dei più poveri;
- assicurare ai suoi membri l'informazione e la formazione culturale, spirituale, sociale e tecnica necessaria ad un'azione rispondente ai bisogni reali;
- programmare e realizzare interventi concreti, progetti e servizi per le persone e le famiglie in difficoltà, anche quelli denominati Servizi Speciali di ascolto, accoglienza e sostegno organizzati in apposite strutture.

Per il perseguimento delle proprie finalità e la realizzazione delle attività, l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite degli aderenti. Tutte le cariche sociali sono gratuite ed e-lettive; gli eletti durano in carica quattro anni e possono essere rieletti per un ulteriore quadriennio.

Il riconoscimento dell'Associazione, sezione regionale della Lombardia è avvenuto con il decreto della Giunta Regionale n. 2651 del 30.05.1996 - sezione A sociale n. 1987.

Assetto Istituzionale dell'Associazione

L'Associazione ha sede in Roma ed è articolata in sezioni regionali dotate di autonomia organizzativa e amministrativa. Ciascuna sezione riunisce i Gruppi che operano sul territorio regionale. Ogni Gruppo è costituito da volontari che operano a titolo gratuito per la realizzazione delle attività ed il perseguimento delle finalità associative.

Organi Nazionali (art.12)

Sono organi dell'Associazione a livello Nazionale:

- L'Assemblea Nazionale
- Il Consiglio Nazionale
- Il Comitato di presidenza
- Il Presidente Nazionale

Sezioni regionali (art. 8)

In ogni regione d'Italia, comprese quelle a statuto speciale, sono costituite sezioni regionali dei Gruppi di Volontariato Vincenziano dotate di autonomia organizzativa e amministrativa. Le sezioni regionali sono formate dai Gruppi operanti nel territorio della Regione.

Organi delle Sezioni regionali

- Assemblea regionale
- Consiglio regionale
- Presidente regionale

I Gruppi (art.6)

Nucleo fondamentale dell'Associazione sono i Gruppi, operanti a livello locale.

Il Gruppo è l'articolazione locale dell'Associazione ed è costituito da volontari che operano insieme per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3. Ogni persona che si riconosca nello spirito e nella prassi del presente Statuto può chiedere di aderire ai Gruppi di Volontariato Vincenziano presentando domanda ad un Gruppo, che dovrà provvedere alla sua formazione iniziale.

Ogni Gruppo, riunito in assemblea, elegge tra i propri membri un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere.

Per la validità di costituzione e le maggioranze assembleari vale quanto previsto dall'art. 13 del presente Statuto.

---

[*] *Associazione Internazionale della Carità*

Assemblea regionale (art. 9)

L'Assemblea regionale è composta da tutti i gruppi della regione ed è convocata e presieduta dal Presidente regionale. Essa si riunisce una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e della relazione annuale. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega di un altro membro avente diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Ogni socio può ricevere una sola delega.
Per la validità di costituzione e le maggioranze assembleari vale quanto previsto dall'art. 13 del presente Statuto.

Consiglio regionale (art.10)

Il Consiglio regionale è composto dai presidenti cittadini e provinciali (o diocesani) ed è convocato e presieduto dal Presidente regionale.
Viene altresì convocato su richiesta di almeno un terzo dei componenti il Consiglio regionale; in tal caso il Presidente regionale deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni. Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno ed elegge il Presidente regionale, uno o più Vice Presidenti, il Segretario e il Tesoriere che entrano a far parte del Consiglio. Il Consiglio stesso può cooptare altri membri in misura non superiore ad un terzo dei suoi componenti; i cooptati hanno voto consultivo. Il Consiglio rende operative le linee programmatiche approvate dall'Assemblea nazionale.

Presidente regionale (art.11)

Il Presidente regionale:
- promuove e anima la formazione e l'attività caritativa dei Gruppi della Regione;
- predispone la relazione annuale dell'attività stessa che sottopone al voto dell'Assemblea;
- rappresenta in seno al Consiglio nazionale i Gruppi della sua Regione;
- rappresenta la sezione presso gli organismi regionali religiosi e civili;
- provvede agli adempimenti richiesti dalle leggi civili per l'esercizio delle attività di volontariato;
- convoca e presiede l'Assemblea regionale.

Il Presidente regionale ha la legale rappresentanza della sezione regionale.

Organi nazionali (art. 12)

Sono organi dell'Associazione a livello nazionale:
- l'Assemblea nazionale
- il Consiglio nazionale
- il Comitato di presidenza nazionale
- il Presidente nazionale.

Assemblea nazionale (art. 13)

L'Assemblea nazionale, costituita dai Presidenti regionali, provinciali e cittadini e dai rappresentanti legali dei gruppi dotati di autonomia, è convocata e presieduta dal Presidente nazionale e può essere ordinaria e straordinaria. Si riunisce una volta l'anno ed approva:
- la relazione delle attività dell'Associazione;
- i bilanci consuntivo e preventivo
- le linee di indirizzo dell'Associazione.

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei suoi membri presenti in proprio o per delega di altro membro; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.
Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono approvate con la maggioranza semplice dei voti dei presenti, aventi diritto al voto, sia in prima che in seconda convocazione.
Le Assemblee straordinarie sono valide quando sono presenti almeno i 3/4 dei soci con diritto al voto; le relative delibere sono valide se approvate con la metà più uno dei voti degli aventi diritto.
L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e delle Norme Interne dell'Associazione. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre invece il voto favorevole dei ¾ degli associati.

Consiglio nazionale (art. 14)

1. Il Consiglio nazionale è formato dai Presidenti regionali, dai membri del Comitato di Presidenza nazionale di cui al successivo art. 15, nonché dal Segretario e dal Tesoriere. Esso può cooptare altri tre membri che entrano a farne parte con voto consultivo.
2. E' presieduto e convocato dal Presidente nazionale almeno due volte l'anno in via ordinaria ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.
3. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei Presidenti regionali; in tal caso, il Presidente nazionale deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e il Consiglio deve essere tenuto entro trenta giorni dalla convocazione.

4 - Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.
5 - Il Consiglio nazionale ha i seguenti compiti:

- approvare il programma generale di attività predisposto dal Comitato di presidenza nazionale;
- approvare la relazione delle attività predisposta dal Comitato di presidenza nazionale;
- sottoporre all'esame dell'Assemblea il rendiconto di cassa o i bilanci consuntivo e preventivo annuali;
- eleggere il Presidente nazionale e i Vice Presidenti;
- eleggere i membri del Comitato di presidenza, il Segretario e il Tesoriere.

Comitato di Presidenza nazionale (art.15)

1. Il Comitato di presidenza nazionale è composto dai membri eletti dal Consiglio nazionale: il Presidente nazionale, i Vice Presidenti nazionali, il Segretario e il Tesoriere. Esso può cooptare altri tre membri che entrano a farne parte con voto consultivo.
2. Il Comitato di presidenza si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno ogni due mesi e quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
3. Il Comitato di presidenza ha i seguenti compiti:
   - curare gli affari ordinari dell'Associazione;
   - proporre le norme del funzionamento dell'Associazione;
   - determinare il programma generale di lavoro (congressi, convegni, giornate di studio, incontri spirituali) in base alle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea nazionale;
   - ratificare nella prima seduta successiva i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza.

Il Presidente nazionale (art.16)

1. Il Presidente dell'Associazione, che è anche Presidente del Consiglio nazionale e del Comitato di presidenza, è eletto dal Consiglio a scrutinio segreto a maggioranza assoluta dei voti; nella stessa riunione vengono altresì eletti con le stesse modalità i Vice Presidenti.
2. Il Presidente:
- rappresenta legalmente l'Associazione a livello nazionale;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio e del Comitato di presidenza;
- promuove e anima la formazione e l'attività caritativa dell'Associazione;
- coordina l'organizzazione mantenendosi in contatto con i Presidenti regionali;
- predispone la relazione annuale dell'attività, che sottopone al voto dell'Assemblea;
- rappresenta l'Associazione presso l'Associazione Internazionale delle Carità - AIC;
- cura i rapporti di carattere nazionale ed internazionale con altri Gruppi, Movimenti ed Associazioni.

3. In caso di necessità o di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Comitato di presidenza, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
4. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione del Presidente le relative funzioni sono temporaneamente svolte dal Vice Presidente più anziano.

Segretario art.17

Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio e del Comitato di presidenza.

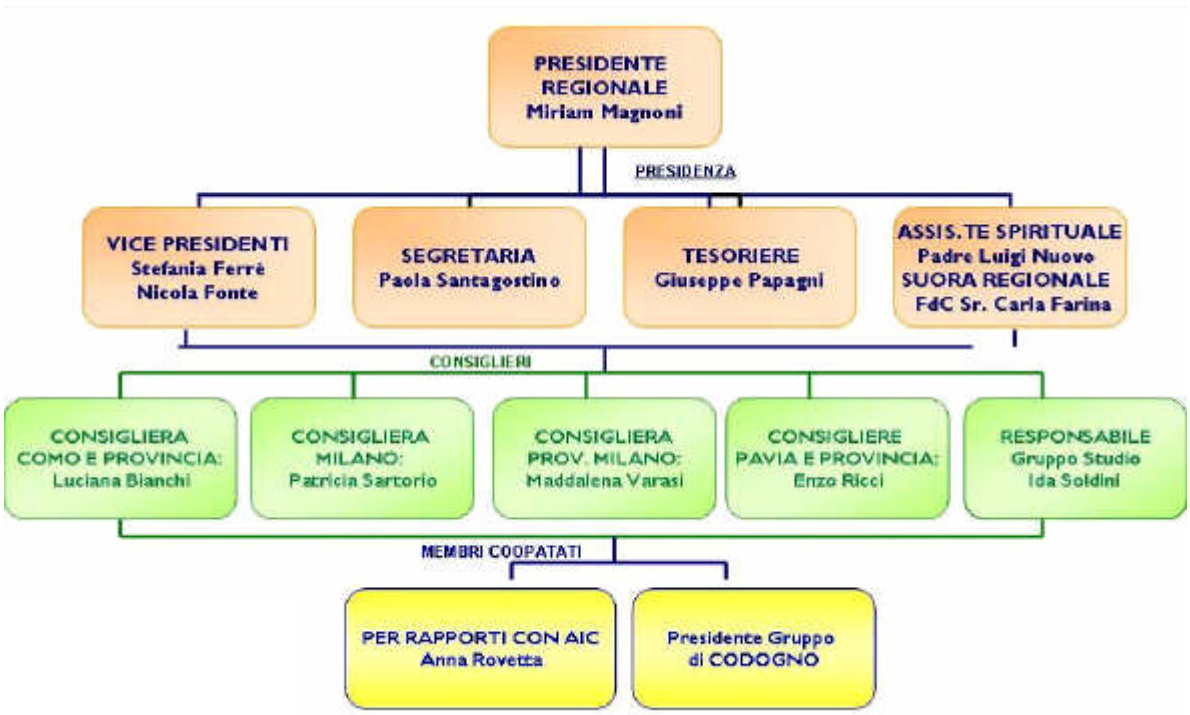
Tesoriere (art. 18)

Il Tesoriere:
- predispone il rendiconto di cassa e lo schema dei bilanci consuntivo e preventivo che presenta al Consiglio nazionale entro il mese di aprile;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese.

Entrate e patrimonio sociale (art. 19)

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:
- contributi degli aderenti
- contributi di privati
- contributi dello Stato, di Enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti
- contributi di organismi internazionali
- donazioni e lasciti testamentari

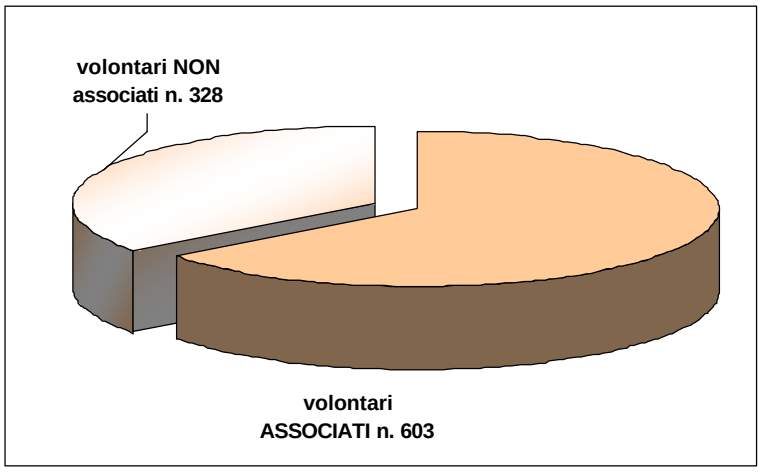
Consiglio regionale in carica fino al 6 dicembre 2011



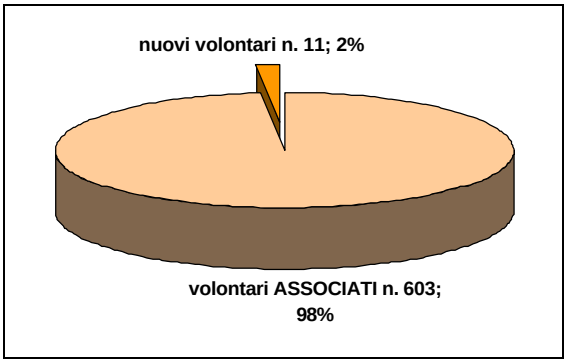
I Gruppi della Lombardia sono così distribuiti:

Risorse umane

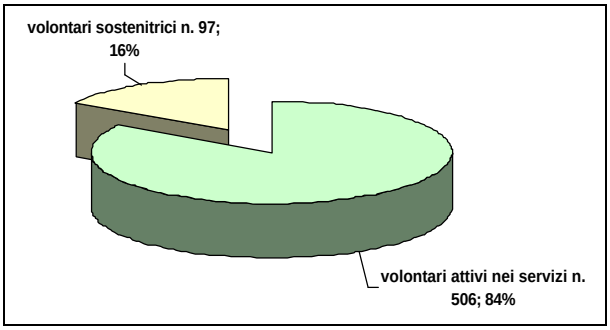
Le risorse umane sono costituite dai/le Volontari/e Associati (iscritte ai GVV-AIC Italia - sezione regionale Lombardia ONLUS) n. 603 (65%) e dai/le volontari/e NON Associati n. 328 (35%) per un totale di n. 931 (100%)



Fra i volontari Associati, i nuovi iscritti nel 2009 sono stati in tutto n. 11

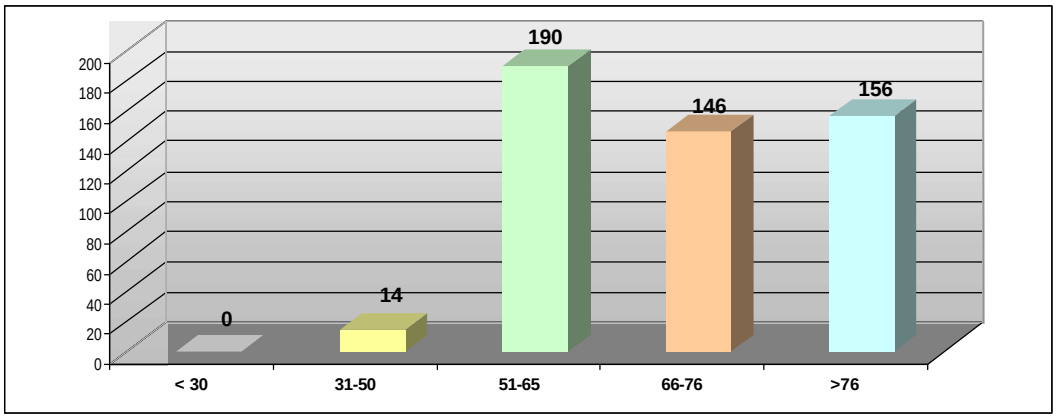


Fra i **volontari** Associati, quelli **attivi nei servizi** sono n. 506 (84%), i **volontari** che non svolgono attività, ma partecipano alla vita associativa (**sostenitrici**) sono n. 97 (16%)

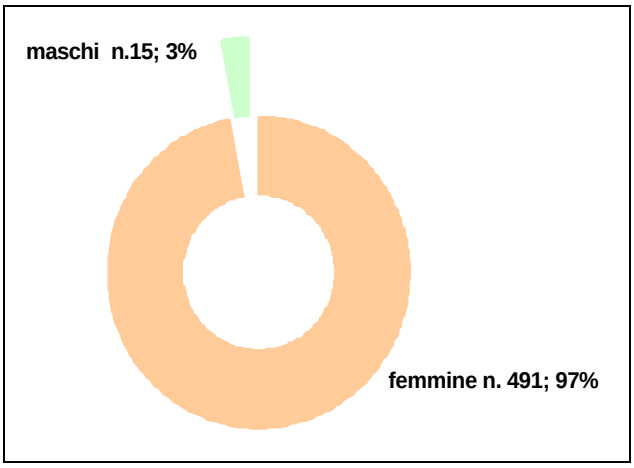


Età dei volontari attivi

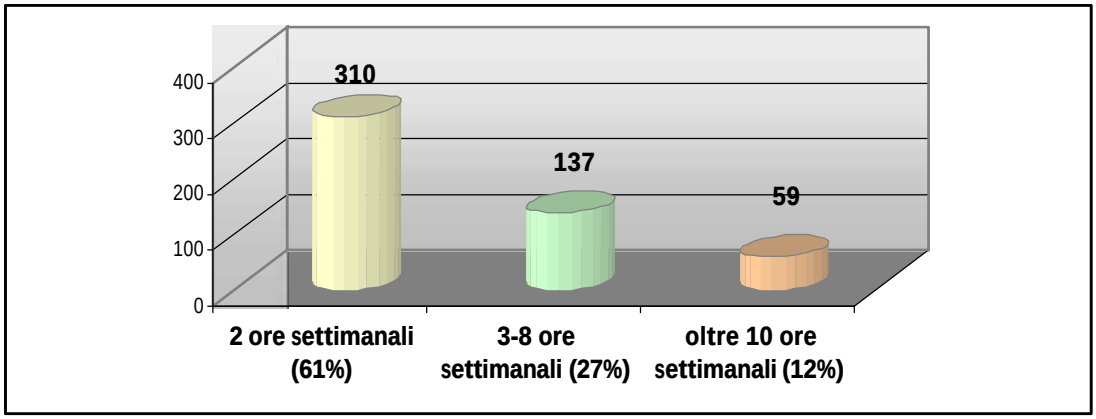
L'età dei volontari varia: dai **31-50** pari al 3 % dai **51-65** pari al 37% una diminuzione per i **66-76** pari al 29% per poi lievemente risalire **oltre i 76** anni pari al 31%



Fra i Volontari Associati Attivi vi sono:



L'impegno settimanale dei/le volontari/i è così rappresentato:



Nel 2009 il totale delle ore donate dai /le volontari/e associati/e, e non associati è

154.642

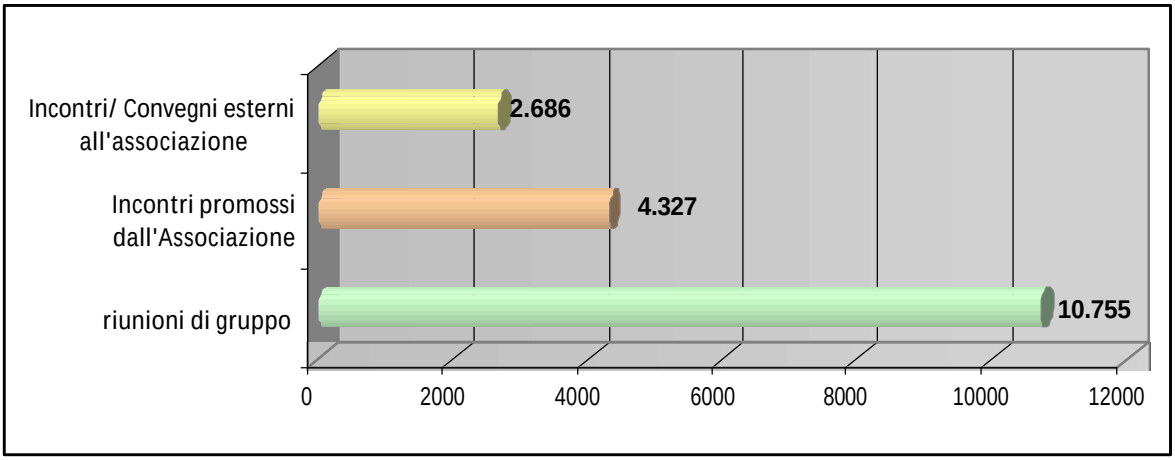
rilevante valore economico/sociale

Attività svolte dai/le volontari/e associati della Regione Lombardia

I/Le volontari/e associati/e (iscritti/e all'Associazione) hanno donato in tutto **127.884 ore (**83% del totale complessivo) suddivise in diverse aree. **Formazione h. 17.768** (14%), **Organizzazione e rapporti h. 14.750** (12%), **Fund raising e attività per reperire fondi h. 36.181** (28%), **Visite domiciliari e centro di ascolto h. 19.788** (15%), **Servizi diversi h. 39.397**(31%).

Area formazione

I/le volontari/e hanno dedicato alla formazione un totale di ore **17.768 (14%)** suddivise in riunioni di gruppo h. 10.755 = 61%, incontri promossi dall'associazione h. 4327 = 24% e incontri esterni all'associazione h. 2.686 = 15%.



I volontari consapevoli dell'importanza della formazione, indispensabile per essere adeguati ai tempi, hanno partecipato ai percorsi organizzati dalla **"*SCUOLA DI FORMAZIONE REGIONALE*".** Tema ***"Essere vincenziani oggi: vivere nella quotidianità,*** sviluppato sia ai fini di un cammino spirituale, sia come aspetto tecnico**/**operativo.

Spirituale

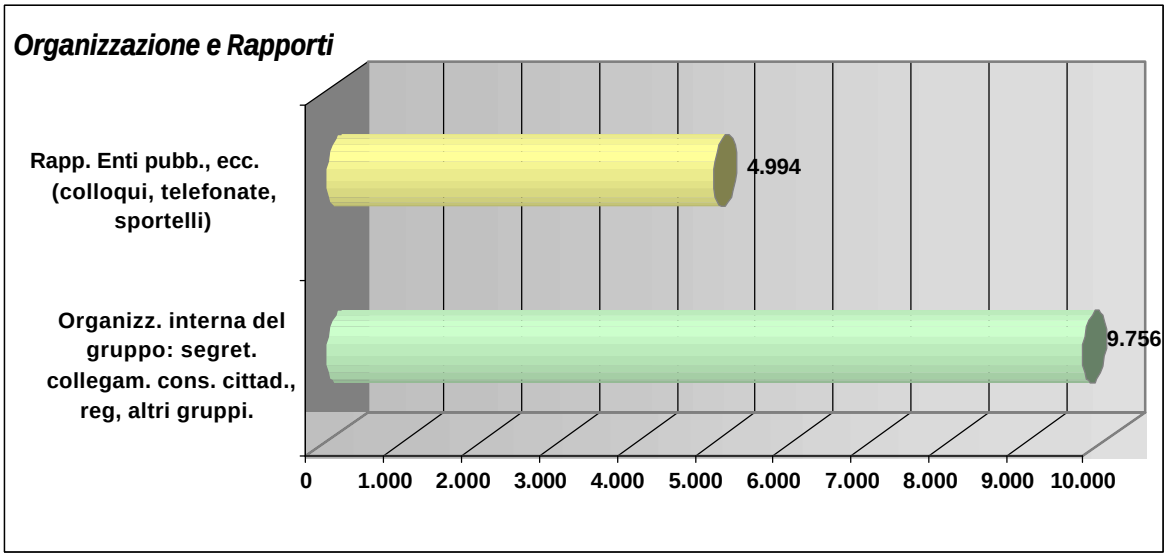
- convegno (13 aprile 2009) dal titolo: "Educarsi alla responsabilità nel volontariato vincenziano";
- giornata di spiritualità regionale a Rho (6 ottobre 2009) sul tema: "Carità e servizio".
  In questa occasione si è svolta la cerimonia di aggregazione: atto di impegno all'Associazione che per noi volontari vincenziani è molto importante per rafforzare il carisma trasmesso da S. Vincenzo. Auspichiamo che ci sia sempre un maggior coinvolgimento, cercando di convergere le giornate di spiritualità locali, in quella regionale.
- Ogni incontro di Gruppo ha inizio con un incontro di formazione spirituale, generalmente condotto da un assistente spirituale.

Incontri di formazione

4. novembre 2009 ***"Storia, carisma profetico, attualità***: ***il carisma vincenziano è ancora attuale malgrado i 350 anni?"*** Padre Luigi Nuovo CM;
27 gennaio 2010 - ***"Essere Vincenziani oggi"*** Paola Agnani, Presidente regionale della regione Marche;
24 febbraio 2010 "***Vivere nella quotidianità: famiglia, progetto, sostegno ... come?"*** Emanuele Tresoldi, psicologo *e coordinatore dei Centri di Ascolto di Milano;*
17 marzo 2010 ***"Il/la vincenziano/a si confronta con gli altri, accettando altre realtà,*** rinviato a lunedì 7 giugno 2010.

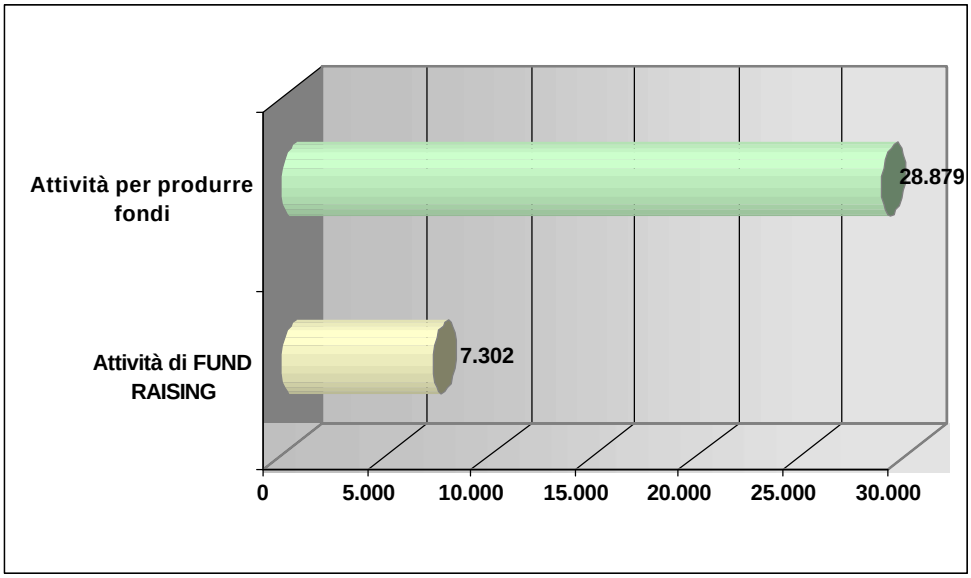
Area organizzazione del Gruppo e rapporti di Rete h. 14. 750 (12%)

Per poter svolgere le attività, occorre un'organizzazione interna del Gruppo e pertanto i volontari dedicano del tempo, al fine di essere ben coordinati (h. 9.756 = 66%). Tutto ciò non è sufficiente per dare delle risposte adeguate alle persone che si rivolgono a noi e per rendere proficuo il lavoro occorre mantenere rapporti di rete con i servizi del territorio (h. 4.994 = 34%)



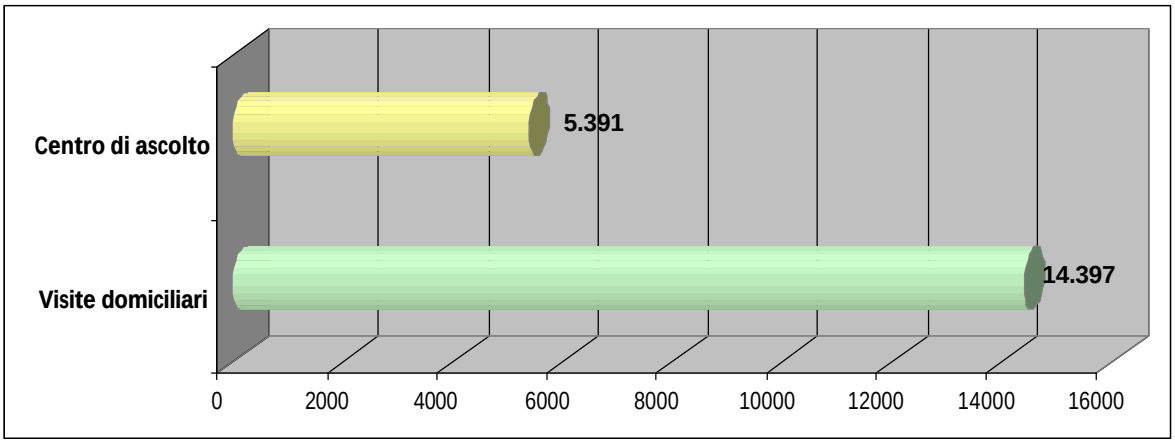
Attività di fund raising e attività per produrre fondi h. 36.181 (28%)

Le volontarie, in questo anno, si sono molto dedicate a trovare forme di finanziamento (h. 7.302 = 20%, ma anche a produrre loro stesse oggetti, organizzare vendite benefiche per raccogliere fondi da destinare alle attività/servizi promosse da ciascun Gruppo (h. 28.879 = 80%.

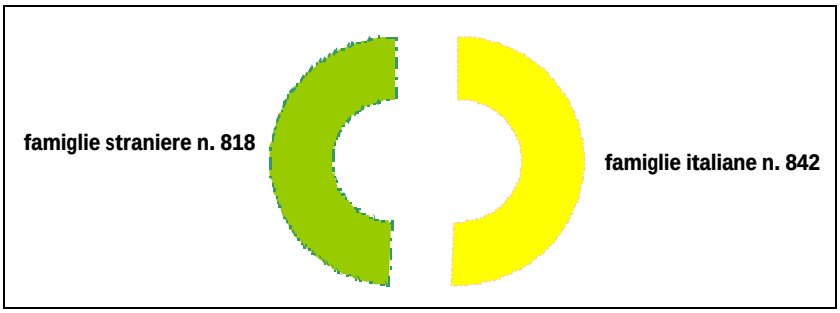


Visite domiciliari e Centro di Ascolto h. 19.788 (15%)

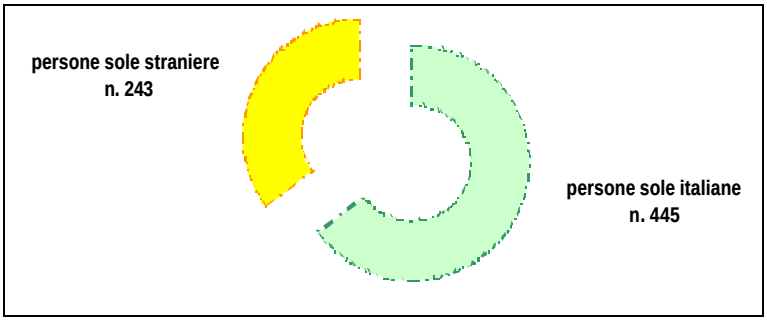
Caratteristica del nostro volontariato sono le visite domiciliari, dove è possibile, presso i nostri assistiti (h. 14.397 = 73%). Al fine di dare sempre più risposte ai bisogni delle persone sono attivi i Centri di Ascolto dove le volontarie (secondo una propria organizzazione interna) settimanalmente sono a disposizione delle persone per aiutarle, sostenerle e indirizzarle presso i servizi del territorio (h. 5.391 = 27%). (Le ore per il Centro di Ascolto sono state scorporate dalle ore complessive destinate ai servizi)



Le famiglie che sono state seguite nel 2009 sono in tutto 1.660: Italiane n. 842 (51%), straniere n. 818 (49%).



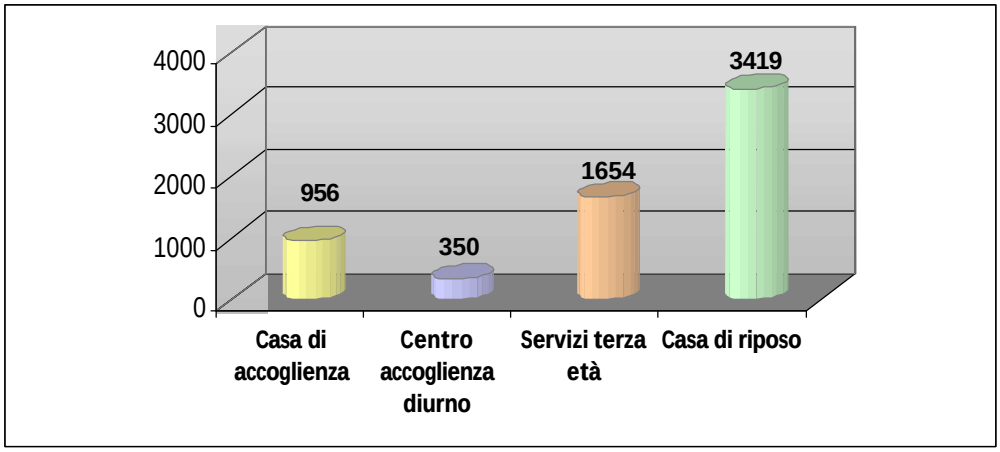
Le persone sole che sono state seguite nel 2009 sono in tutto 688: italiane n. 445 (65%), straniere n. 243 (35%).



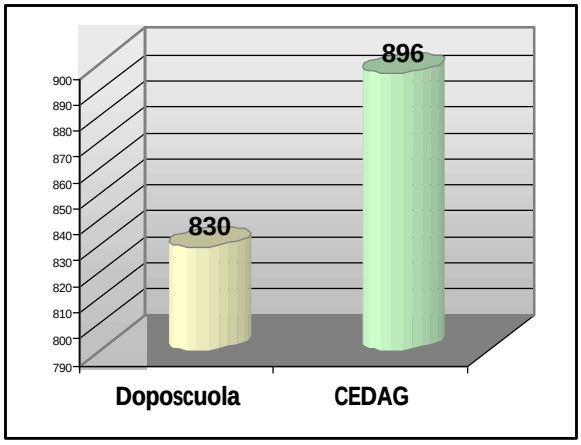
I/Le volontari/e della Lombardia hanno dedicato h. 39.397 (31%) *del proprio tempo per attività nei seguenti SERVIZI:*

Servizi per la 3ª età h. 6.379 (15%)

I volontari hanno una particolare attenzione per le persone della terza età che spesso sono sole e/o hanno bisogno di assistenza temporanea. Le ore sono così distribuite: Centro accoglienza diurno h. 350 (5%), Casa di accoglienza h. 956 (15%), servizi 3^ età h. 1.654 (26%), Casa di riposo h.3419 (54%).

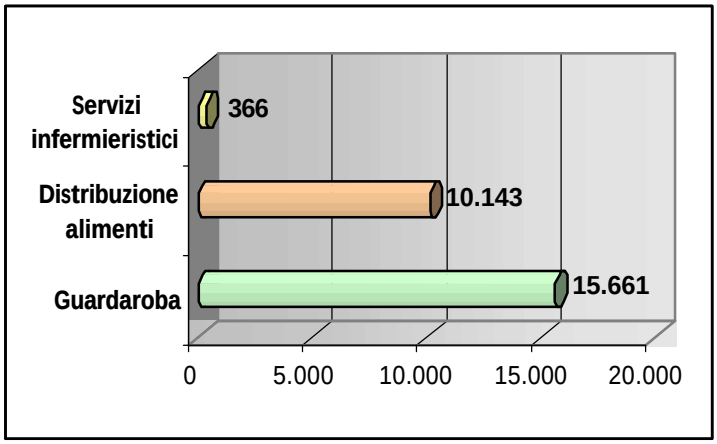


Servizi per minori h. 1726 (4%)



Sono state dedicate, per il servizio di Doposcuola h. 830 (48%), per i Centri Educativi e Di Aggregazione Giovanile (CEDAG) h. 896 (52%)

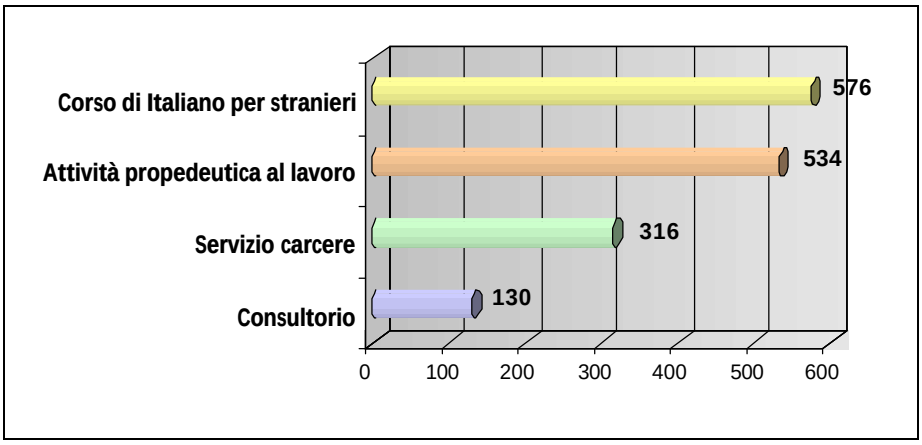
Servizi per le persone in situazione di fragilità e disagio h. 26.170 (67%)



Per sostenere queste persone i volontari hanno dedicato: per i servizi infermieristici h. 366 (1%), distribuzione alimenti h. 10.143 (39%), mentre un numero elevato di ore 15.661 (60%) è stato riservato al guardaroba.

Servizi per adulti h. 1556 (4%)

Emerge sempre il bisogno di servizi particolari per gli adulti: corso di italiano per stranieri h. 576 (38%), attività propedeutica al lavoro h. 534 (34%), sostegno ai carcerati h. 316 (20%) e presso il Consultorio h. 130 (8%).

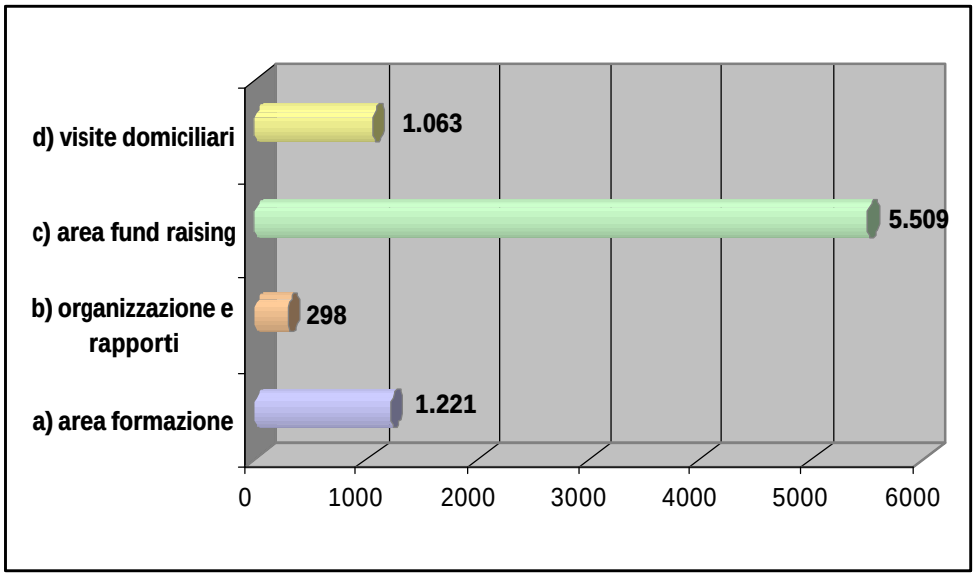


Altre ore sono state dedicate a servizi diversi, che abbiamo raggruppato alla voce altro, in quanto esigue da specificare, sommate fra loro danno un totale **h. 3.566 (9%)**

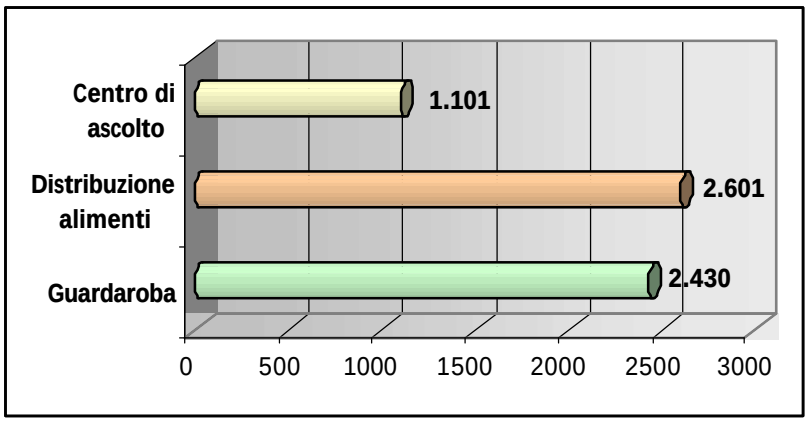
Attività svolte dai/le volontari/e non associati/e (non iscritti all'Associazione) della regione Lombardia

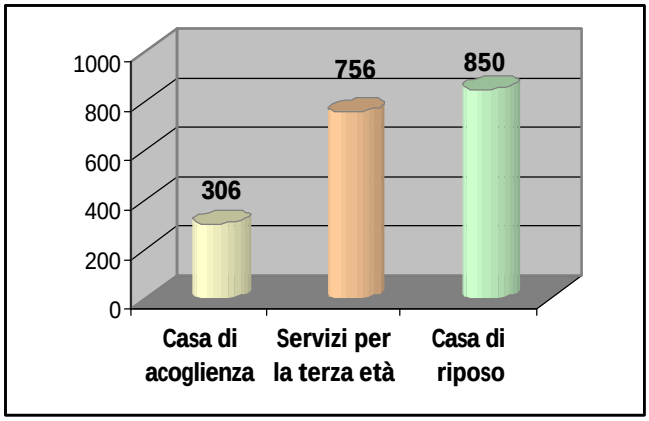
Come dichiarato precedentemente, i/le volontari/e non associati/e della regione sono 328 e hanno dedicato un monte ore complessivo di **26.758** pari al **17%** delle ore totali.

L'impegno per le visite domiciliare è stato di h. 1.063 (4%), per il Fund raising e attività per produrre fondi h. 5.509 (21%), per l'Organizzazione e rapporti con Enti, ecc. h. 298 (1%), per la Formazione h.1.221 (5%), ***per complessive h. 8091 (31%)***



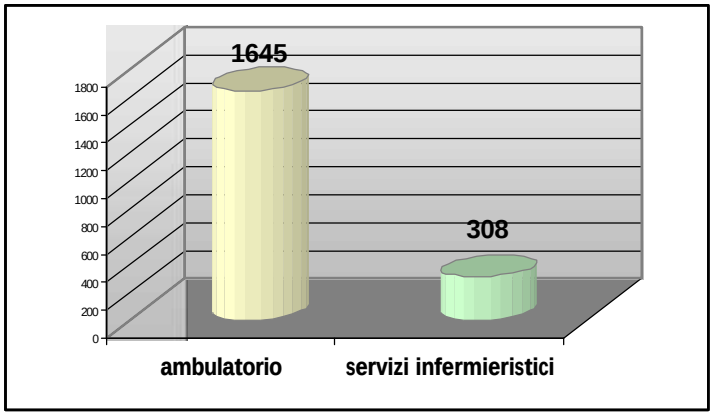
L'attività nei diversi **servizi** ha impegnato i/le volontari/e non associati/e per **h. 18.657** (69%). Sono così suddivise: Centro di ascolto h. 1.101 (18%), Distribuzione alimenti h. 2.601 (40%), Guardaroba h. 2430 (42%), ***totale 6132 (33%)***



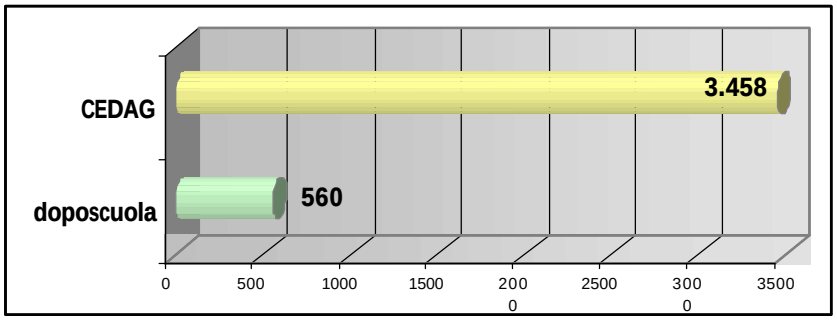


Servizi per anziani h. 1912 (10%)

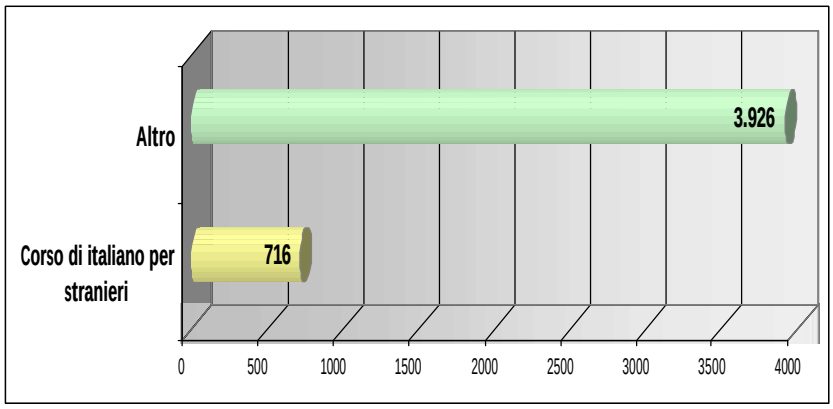
Casa di accoglienza h. 306 (16%), Servizi per la 3^ età h. 756 (40%), Casa di riposo h. 850 (44%),



Sono state dedicate h. 1.645 (84%) per il servizio in Ambulatorio e per i servizi infermieristici h. 308 (16%). ***Totale 1953 (10%)***



Le volontarie hanno dedicato molte ore nei servizi per minori ***h. 4018 (22%)*** per attività nei CEDAG h. 3.458 (86%) e Doposcuola h. 560 (14%).



L'impegno si è anche profuso per il Corso di italiano per stranieri h. 716 (15%) e altre ore per piccoli servizi, h. 3.926 (85%). ***Totale h. 4.642 (25%)***

Da un'analisi di questi dati emerge:

- L'impegno costante dei/delle volontari/e nell'aiutare le persone che si trovano nelle diverse situazioni di bisogno;
- Il desiderio di rispondere alle situazioni di povertà che si presentano nel territorio dove operano e la competenza nell'attivare un lavoro di rete con le risorse presenti;
- La sollecitudine nel lavoro con gli anziani soli in situazione di disagio;
- L'impegno con i minori per prevenire, contenere forme di disagio scolastico, comportamentale e familiare;
- La capacità e l'inventiva per organizzare eventi, forme di finanziamento, adoperandosi per produrre oggetti, ... che poi vendono durante i mercatini, fiere, in parrocchia, presso la loro sede o in sedi appositamente destinate.

Se confrontiamo i dati del 2009 con quelli del 2008 risulta un aumento delle ore:

- 12% Area formazione,
- 8% Visite domiciliari,
- 8% Guardaroba.

Sono invece diminuite del 10% le ore per il corso di Italiano agli stranieri.
Gli altri dati sono costanti.

Criticità

I/le volontari/e hanno evidenziato l'aumento di:

- Famiglie in situazione di vulnerabilità e disagio causate dalla perdita del lavoro (chiusure di aziende e società), della scarsità di alloggi popolari e dell'alto costo degli affitti. Si aggiungono le difficoltà, per diverse famiglie, nell'affrontare il pagamento del mutuo mensile;
- Solitudine, persone abbandonate sole e ammalate, anche se autosufficienti nell'ambito domestico, non sono in grado di provvedere alle cure mediche e al disbrigo di pratiche;
- Aumento di persone con disagio psichico;
- Difficoltà a effettuare visite domiciliari alle famiglie straniere, molti non desiderano che le volontarie vedano le condizioni in cui vivono perché si vergognano;
- Richieste di indumenti (molti gli stranieri) e di alimenti. In diversi Gruppi, sono le volontarie che devono provvedere all'acquisto di generi alimentari da distribuire;
- Uomini senza fissa dimora che si presentano ai Centri di Ascolto Vincenziani, quasi sempre per avere indumenti puliti, con loro è complesso avviare un percorso di reinserimento sociale.
- Stranieri che non conoscono la lingua italiana con conseguente difficoltà di comunicazione, spesso si rivolgono ad altri assistiti che si prestano a svolgere il servizio di "traduttori";

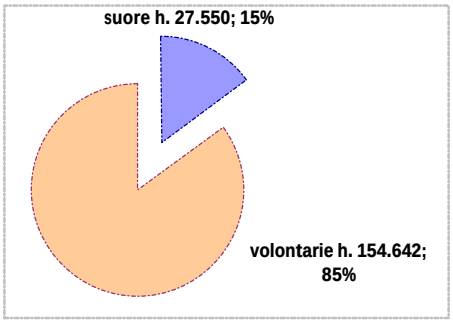
Diversi Gruppi evidenziano:

- L'esiguo spazio della loro sede che non permette di attuare un approvvigionamento di alimenti e la possibilità di realizzare e/o potenziare il guardaroba;
- Il numero insufficiente di volontari per rispondere ai bisogni del territorio, in continuo aumento.

Le suore affiancano i/le volontari/e nelle diverse attività e pertanto è doveroso riconoscere il tempo che vi dedicano

Suore che collaborano con i/le volontari/e di tutti i gruppi della regione Lombardia sono 32 per un totale di h. 27.550 (100%)

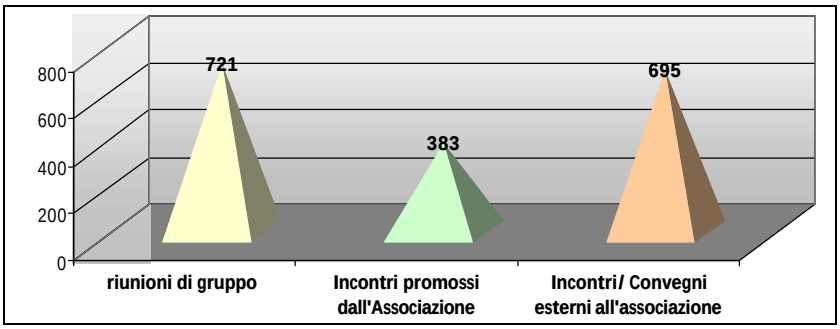
Se aggiunte alle ore dei/le volontari/e **154.642** si ottiene un totale complessivo di ore **182.192**



Appartenenza delle suore

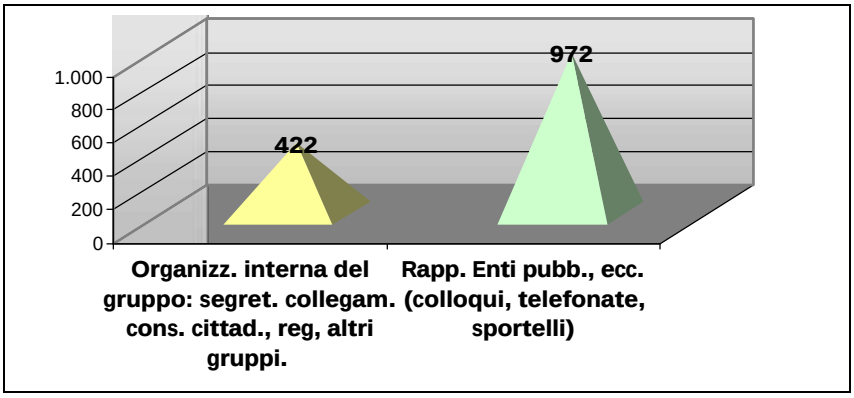
Suore Figlie della Carità (FdC)	29
Suore Carmelitane Missionarie	1
Suore di Maria Bambina	1
Suore Stimmatine	1
Per un totale	**32**

Area formazione h. 1.799 (7%)



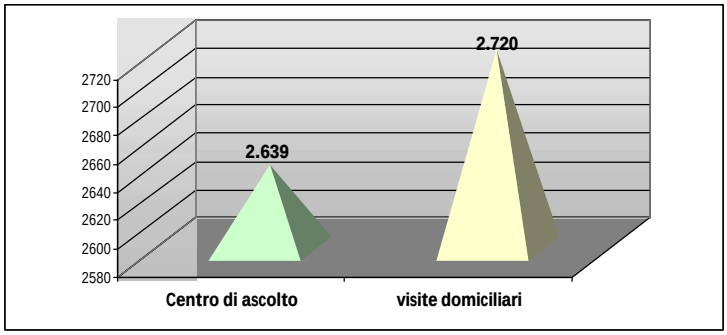
Le ore destinate a questa aerea sono così distribuite: riunioni di gruppo 721(61%), Incontri promossi dall'Associazione h. 383 (24%), Incontri esterni all'Associazione h. 695 (15%)

Area organizzazione e rapporti con Enti pubblici, ecc. h. 1.394 (5%) così suddivise:



Organizzazione interna h. 422 (30%), rapporti con Enti, ecc. h. 972 (70%)

Visite domiciliari e Centro di Ascolto h. 5.359 (19%)

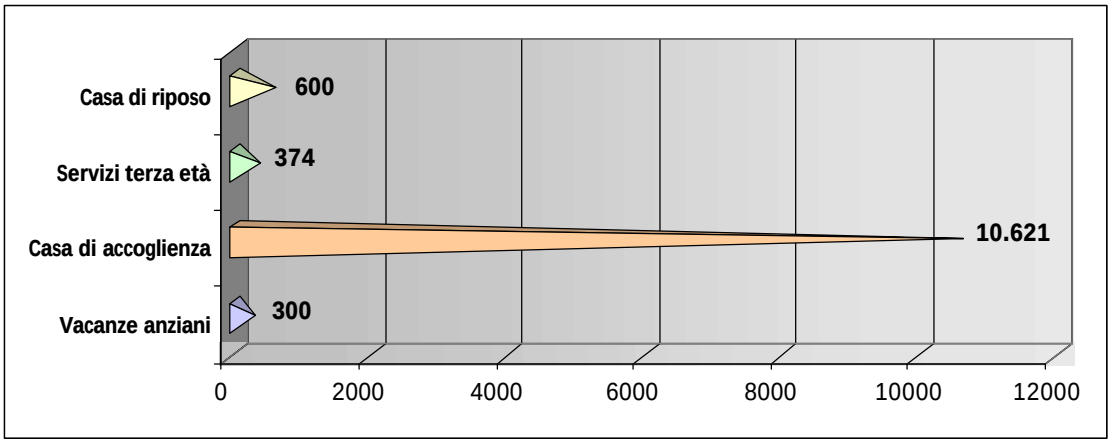


Centro di Ascolto h. 2.639 (49%), Visite domiciliari h. 2.720 (51%)

Le suore affiancano i/le volontari/e nei SERVIZI per un totale di h. 18.998 (69%)

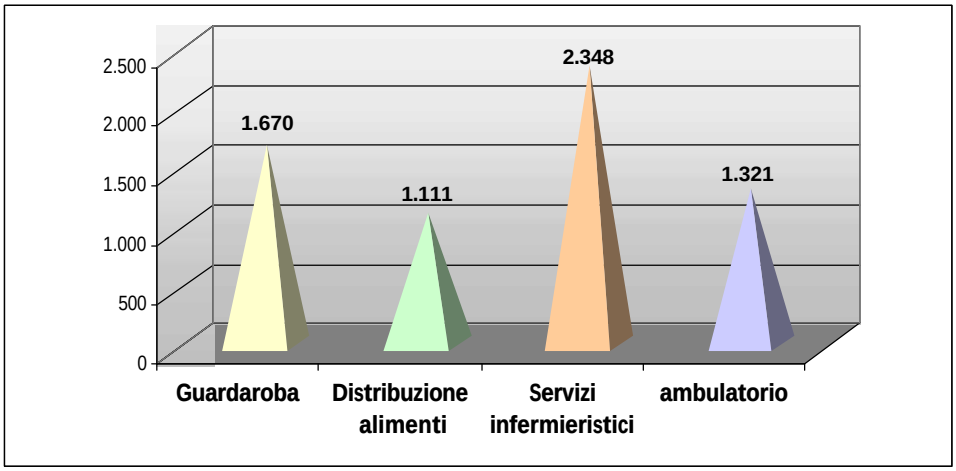
Servizi 3^ età h. 11.895 (63%)

Casa di riposo h. 600 (5%), servizi per la 3^ età h.374 (3%), Casa di accoglienza h. 10.621 (89%) e Vacanze per anziani h. 300 (3%).

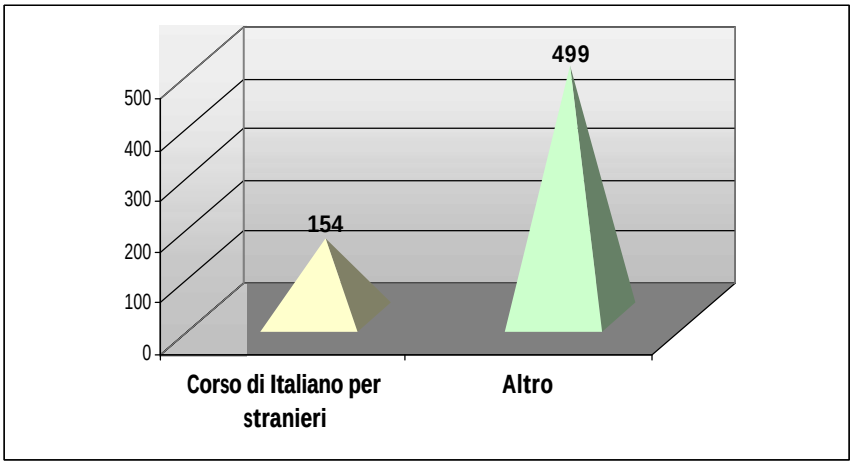


Servizi per le persone in situazione di fragilità, disagio e povertà h. 6.450 (34%)

Servizio di Guardaroba 1.670 (26%), **Distribuzione alimenti** h. 1.111 (17%), **Servizi infermieristici** h. 2.348 (37%), **Servizio di Ambulatorio** h. 1.321 (20%)



Servizi per stranieri e altro h. 653 (3%)



Corso di Italiano per stranieri h. 154 (24%), mentre in altri servizi, definiti altro, le ore impiegate sono state 499 (75%).

Relazioni sociali

Comunicazione interna

Da una verifica effettuata è emerso che i sistemi di comunicazione interna sono a volte carenti, non sempre raggiungono in tempo utile tutte le volontarie.
Gli aspetti di criticità che abbiamo notato possono essere così riassunti:

- a volte la rete di trasmissione telefonica si interrompe;
- le informazioni talvolta sono:
    - frettolose,
    - poco incisive,
    - trasmesse senza entusiasmo;
- durante le comunicazioni si è distratti
- prevalgono le comunicazioni locali, tralasciando quelle che provengono dalla segreteria regionale, con il rischio di sovrapporre iniziative/eventi.

Per ovviare a queste criticità, durante le visite ai Gruppi si è cercato di coinvolgere maggiormente le presidenti. Molte di loro si sono attivate coinvolgendo i familiari per ottenere un indirizzo mail (comunicazione immediata e gratuita), così che le Presidenti dei Gruppi hanno potuto organizzare e attivare una catena telefonica e discuterne all'interno della riunione di Gruppo.
Auspichiamo che altre presidenti di Gruppo possano seguire questa strada.

Comunicazione esterna

Farci conoscere all'esterno è uno dei compiti che abbiamo affrontato e, attraverso la partecipazione ai tavoli di lavoro, fund raising, si sono allacciati rapporti significativi.
Tutti i gruppi si sono molto attivati nell'intrecciare relazioni al fine di ottenere un sostegno economico, quasi sempre andato a buon fine.
La Presidenza regionale ha cercato, in questo anno, di curare la comunicazione per farci conoscere sul territorio lombardo e trasmettere i valori della nostra associazione.

Partecipazione ai tavoli di lavoro

- ***Osservatorio Regionale sull'Esclusione Sociale della Regione Lombardia (ORES)***[†]

Come tutte voi sapete, una rappresentante GVV della Regione Lombardia siede nel comitato scientifico ORES (Osservatorio Regionale sull'Esclusione Sociale), organo di studio e monitoraggio della povertà nella società lombarda. Anche nell'anno 2009 ORES ha proseguito nella sua attività di ricerca e pubblicherà il rapporto annuale che verrà presentato l'8 giugno 2010.
Il lavoro della nostra volontaria è stato costante e impegnativo, collaborando con tutta l'équipe scientifica nelle seguenti attività:

1. **Rilevazione periodica e monitoraggio dell'esclusione sociale in Lombardia** (domanda e offerta);
2. **Indagine su un campione rappresentativo degli enti privato-sociali che operano nel campo delle povertà,** finalizzata a comprendere le caratteristiche dei servizi erogati e delle persone in condizione di bisogno;
3. **Monitoraggio della congiuntura** attraverso "indicatori sentinella", capaci di cogliere le dinamiche socio economiche più rilevanti;

[†] Costituito con delibera regionale n. 5428 del 26 settembre 2007. Oltre ai rappresentanti istituzionali, fanno parte dell'Osservatorio Caritas Lombardia, Caritas Ambrosiana, Fondazione Banco Alimentare, Associazione Banco Farmaceutico, Gruppi di Volontariato Vincenziano sez. reg. Lombardia ONLUS, Conferenze San Vincenzo regionale Lombardia, Legacoop Lombardia, rappresentante delle famiglie francescane. Inoltre partecipano al comitato scientifico esperti nel settore: Prof. Gian Carlo Blangiardo, Università degli Studi di Mi- Bicocca; Prof. Luigi Campiglio, Università Cattolica Milano; Prof. Enrica Chiappero Martinetti, Università di Pavia; Prof. Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; Prof. Giancarlo Rovati, Università Cattolica Milano. Direttore: dott. Luca Pesanti

4. **Monitoraggio di dati e ricerche statistiche** per approfondire la conoscenza dei fenomeni che determinano i processi di esclusione sociale;
5. **Monitoraggio della normativa** per esaminare i provvedimenti normativi che regolano le politiche pubbliche ai differenti livelli territoriali (regionale, provinciale, comunale);

- Consulta Ecclesiale Regionale delle Opere Socio-Assistenziali

E' un organismo pastorale regionale preseduto da S.E. msg. Dott. Giuseppe Merisi, Vescovo di Lodi e delegato della Conferenza Episcopale Lombarda (CEL) per la carità e la salute, per il terzo settore, per i rapporti con la Regione.
Due rappresentanti dei GVV della Lombardia, alternandosi, partecipano con costanza agli incontri.
La partecipazione al Tavolo istituzionale regionale del Terzo Settore avviene attraverso il MOVI.

Progetti finanziati, in corso d'opera

- **La Fondazione Cariplo** ha approvato e finanziato il progetto del *Bando regionale Coesione Sociale: "Aiutarsi per aiutare"* presentato dal Gruppo di Sondrio in parternariato con l'Oratorio S. Cuore, Centro di Ascolto e di Aiuto Caritas, Caritas Diocesana, Asd S. Cuore, Centro Servizi.
  Finanziamento € 14.000,00.
  Il progetto è stato avviato nel mese di ottobre 2009 e terminerà a settembre 2010.
- **Fondazione Cariplo** *Bando Rete di coesione sociale a sostegno dei minori che vivono in realtà familiari problematiche* per i quattro CEDAG di Milano. Progetto biennale per il potenziamento della rete interna di coordinamento e realizzazione/potenziamento delle reti territoriali di appartenenza ai CEDAG.
- **Fondazione Comunità Nord Milano**: "Vela a scuola, a scuola di vela" in parternariato con "Unione Genovese Vela Solidale". Beneficiari 16 ragazzi della terza media di 3 CEDAG di Milano, a rischio di abbandono o fallimento scolastico. In accordo con gli insegnanti, i ragazzi, attraverso un percorso formativo di preparazione alla navigazione e navigazione in barca a vela, potranno arricchire il loro curriculum scolastico per affrontare l'esame di stato di licenza terza media.
- **Fondazione Banca del Monte** per la creazione di uno *"Sportello orientamento professionale e lavorativo per i giovani di Ponte Lambro"* al fine di aumentare le possibilità di inserimento lavorativo.
- **Istituto Opere Religiose e Intesa San Paolo**: Progetto "Potenziamento dei Centri di Ascolto" di Milano.
- **Comune di Milano**:
  - *Legge 285:* progetto "dal DIRE al FARE dal FARE al DIRE" presentato dal CEDAG Spazio Ponte in parternariato con altre realtà del territorio nell'ambito del piano di promozione e inclusione sociale dell'infanzia e adolescenza.
  - *Ex legge 40 Fondo regionale*: progetto "Sportello di orientamento professionale e lavorativo per cittadini stranieri a Ponte Lambro".
  - *Bando Comunale 2008/2010*: progetti dei CEDAG IRDA (Giambellino, zona 6) e QR52 (Baggio, zona7).
- **Provincia di Milano**, Bando "Alziamo la testa" progetto di potenziamento e avvio di Centri di Ascolto a Milano, per la presenza di una figura professionale e l'acquisto di beni di consumo.
- **Regione – Legge 23 erogato dalla ASL:** Gruppo S. Salvatore Pavia, progetto **"Studio**, **Integrazione, Socializzazione"** per ragazzi italiani e stranieri a rischio di dispersione scolastica. Il progetto ha previsto anche l'intervento di uno psicologo per alcune situazioni problematiche e per la supervisione ai volontari.

Servizio Residenza anagrafica

Questo servizio è stato attuato a Milano, presso il Centro di ascolto della sede cittadina. Le volontarie con le FdC cercano di sostenere le persone senza fissa dimora, in situazione di estremo disagio. Beneficiare queste persone, con l'attribuzione della residenza anagrafica, si cerca di garantire loro i diritti civili e, dove e possibile, un accompagnamento per un reinserimento sociale.

Progetto culturale attuato

E' stata promossa e organizzata la mostra di "***Arte Sacra e Futurismo:*** un incontro ad alta quota", tenutasi a Mantova al Museo Diocesano dal 7 dicembre 2009 al 30 gennaio 2010.
Leggiamo sulla Cronaca di Mantova[‡] "... Mons. Roberto Brunelli, direttore del museo, ha definito questo allestimento una prima nazionale e ricorda come la spiritualità sia il filo che collega la mostra con i Gruppi di Volontariato Vincenziano della Lombardia che la promuovono alla vigilia del 350esimo anniversario della morte di S. Vincenzo che cade nel 2010 ..." (è visibile la rassegna stampa).

Progetti per il 2010

In occasione del 350° la Famiglia vincenziana della Lombardia ha organizzato un **Convegno:** ***"Da san Vincenzo e santa Luisa de Marillac alla Famiglia vincenziana: 350 anni di carità e missione"***
24 aprile 2010 - Università Cattolica del Sacro Cuore - Aula Magna. Alle ore 18,30 S. Messa alla Basilica di S. Ambrogio celebrata da mos. Erminio De Scalzi.

Formazione per i Tutor

Per accogliere ed accompagnare i/le nuovi/e volontari/e nella loro attività associativa. Sono previsti due incontri di una giornata:
1. – mattina: con un sociologo, pomeriggio: incontro tecnico.
da realizzarsi alla fine di ottobre.
2. - a distanza di due mesi: incontro di verifica.

Formazione per tutti/e i/le volontari/e della regione

Tema indicato dal Gruppo studio nazionale***: "Educarsi al servizio e alla partecipazione responsabile"***
Verranno organizzate tre giornate (9,30 – 16,30 compreso il pranzo):
lunedì 8 novembre 2010
mercoledì 26 gennaio 2011
mercoledì 24 febbraio 2011

Giornata di spiritualità regionale: **Giovedì 14 ottobre 2010,** luogo da definire
Prossima Assemblea regionale: 7 aprile 2011

Progetti

Mortara, Progetto**: "Alloggio per l'autonomia"**casa di accoglienza temporanea per donne e bambini che necessitano di una protezione per situazioni di violenza e maltrattamento.
Risorse umane coinvolte nel progetto
- 17 volontari del Gruppo GVV di Mortara con diverse competenze e professionalità
- 1 educatore coordinatore del servizio, assunto a tempo parziale.
- collaborazione con i servizi del territorio e delle Forze dell'ordine.

Destinatari: 5/7 mamme con bambini.
Il presente progetto, offre anche un servizio **di** prevenzione del disagio e un aiuto al superamento del trauma per un reinserimento sociale a tutto il territorio della Lomellina, ambito carente di risposte istituzionali.
Per poter avere l'accreditamento dall'ASL e avviare il progetto, il Gruppo deve provvedere a eseguire degli interventi strutturali allo stabile e pertanto ha dovuto chiedere un cospicuo prestito finanziario.
Realizzare una comunità alloggio temporaneo per l'autonomia per donne in difficoltà nel territorio della Lomellina, ambito carente di risposte istituzionali.

[‡] 8.12.2009 articolo di Giulia Giroldi

Progetti culturali

Mostra di "***Arte Sacra e Futurismo***: un incontro ad alta quota"
Brescia, Museo di S. Giulia: 16 settembre / 17 ottobre 2010, in parternariato con la Società San Vincenzo de' Paoli ONLUS, consiglio centrale di Brescia;
Milano, museo Ambrosianeum : 20 0ttobre /10 novembre 2010
Obiettivi:

- Promuovere le due associazioni e i relativi servizi;
- Porre le basi per ripetere in futuro altri progetti ed eventi da realizzare insieme alla Società di San Vincenzo de' Paoli di Brescia, Mantova ed eventuali altre città;
- Divulgare la produzione artistica e concettuale dell'Arte Sacra Futurista colmando il vuoto rappresentato dall'assenza di mostre ed eventi sul tema e dando spunti di riflessione, grazie alla presenza di prestigiosi esperti provenienti dal mondo laico e cattolico, sul tema della spiritualità nell'arte e nella vita comune.

Beneficiari del ricavato, al netto dei costi, saranno:
Mostra a Brescia:
Casa delle donne sole in situazione di estremo disagio - progetti di Brescia e Mortara.
Mostra a Milano:
Progetto Centro di Ascolto e Residenza anagrafica di Milano e progetto di Mortara.

Gruppi di Volontariato Vincenziano – AIC Italia
Sezione regionale Lombardia ONLUS

Sede legale Via Ariberto, 10 20123 Milano
Codice fiscale 97127220156

BILANCIO AL 31.12.2009

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B)	**IMMOBILIZZAZIONI:**		
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	76.989,00
	FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	- €	7.345,80
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	***€***	***69.643,20***
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		€	69.643,20
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	***€***	***799.573,77***
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€	799.573,77
TOTALE ATTIVO		€	869.216,97

PASSIVO

A)	**PATRIMONIO NETTO – FONDO DI DOTAZIONE**		
	FONDO PATRIMONIALE	€	72.260,00
	PATRIMONIO LIBERO	€	444.498,24
	RISULTATO GESTIONE ESERCIZIO CORRENTE	€	352.458,73
TOTALE PATRIMONIO NETTO			869.216,97
TOTALE PASSIVO		€	869.216,97

RENDICONTO GESTIONALE ESERCIZIO 2009

(proventi ed oneri a sezioni contrapposte)

ONERI			PROVENTI		
1) Oneri da attività istituzionali			1) Proventi da attività istituzionali		
Erogazioni per sostegno persone in difficoltà	€	475.286,25	Contributi da volontari	€	88.900,34
Erogazioni per servizi mirati	€	618.621,25			
			Offerte generiche		
			- da Privati	€	570.478,90
			- da Enti	€	554.510,19
Contributi ad altri Gruppi GVV	€	9.872,00	Contributi da Enti		
			- Comuni	€	152.446,95
Contributi ad altre Associazioni	€	30.285,30	- Province	€	24.500,00
			- Regione (ESAEE)	€	22.706,67
			- ASL	€	14.779,97
	€	**1.134.064,80**		**€**	**1.428.323,02**
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
Attività ordinaria di promozione (pubblicazioni)	€	770,00	Proventi da iniziative varie	€	346.536,64
	€	**770,00**		**€**	**346.536,64**
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi da attività accessorie		
Quote associative	€	5.617,00	Quote associative nazionali regionali e locali	€	22.746,00
Costi per formazione	€	20.181,39			
	€	**25.798,39**		**€**	**22.746,00**
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi finanziari e patrimoniali		
Spese bancarie		0	Interessi attivi	€	2.254,64
Oneri straordinari		0	Proventi straordinari		0
			5 per mille ricevuto nel 2009	€	23.674,63
		0		**€**	**25.929,27**
5) Oneri di supporto generale					
Prestazioni di servizi	€	300.533,01			
Ammortamento cespiti	€	7.345,80			
Assicurazioni per i volontari	€	1.750,00			
Consulenze legali e amministrative	€	814,00			
Imposte e tasse		0			
	€	**310.442,81**			
TOTALE ONERI	**€**	**1.471.076,20**	**TOTALE PROVENTI**	**€**	**1.823.534,93**
Risultato di gestione positivo	**€**	**352.458,73**			
TOTALE A PAREGGIO	**€**	**1.823.534,93**	**TOTALE A PAREGGIO**	**€**	**1.823.534,93**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31.12.2009

STRUTTURA E CONTENUTO

Il Bilancio di esercizio al 31.12.2009 è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione a Proventi ed Oneri (a sezioni divise e contrapposte) e dalla presente Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia le poste attive e passive. Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo con riferimento, alle cosiddette aree gestionali.

In sede di formazione del primo Bilancio di Esercizio in base allo schema proposto non si espongono i dati relativi all'anno precedente.

A completamento delle informazioni gestionali vengono infine redatti il Rendiconto Finanziario, dimostrativo degli incassi e dei pagamenti avvenuti nell'anno 2009 ed il Preventivo Finanziario per l'anno 2010. Come in precedenza tali documenti vengono predisposti sia con riferimento ai movimenti complessivi di tutti i Gruppi sia nella versione limitata alle operazioni effettuate dai Gruppi aventi lo stesso codice fiscale.

Nel corso del corrente esercizio 2010 saranno organizzate attività di raccolta dei dati contabili e finanziari in modo più funzionale e dettagliato al fine di migliorarne l'esposizione nel prossimo Bilancio annuale.

CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalle ***"Linee Guida e Schemi per la redazione dei Bilanci di esercizio degli Enti non profit"*** Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. *a)* del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanato dall'Agenzia per le Onlus.

In particolare:

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce Immobilizzazioni materiali comprende:

- beni immobili ricevuti in donazione, per i quali si è ritenuto prudenziale iscrivere un valore pari alla rendita catastale rivalutata;
- autoveicoli e sistemi informatici iscritti al costo di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'Associazione risulta indetraibile) ed ammortizzati sistematicamente e in quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura.

- DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di cassa e di banca sono iscritte al valore nominale.

- ONERI

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività.

- PROVENTI

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali e da raccolta fondi e dai proventi finanziari.

I primi raccolgono le quote associative versate dagli associati e tutti i contributi e donazioni da chiunque ricevuti.

Nei proventi da raccolta fondi affluiscono le erogazioni raccolte durante gli eventi organizzati dall'associazione nel corso dell'esercizio sociale.

COMMENTI ALLE VOCI PATRIMONIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Sono relative a:

1. Immobile sito in Pavia, in via Riviera 39, ricevuto per donazione nel corso del 2009 ed usato dal Gruppo cittadino di Pavia computato al valore catastale di euro 40.260,00.
2. Renault TRAFIC (trasporto persone) in uso al Gruppo di Volontariato Vincenziano di Mortara e computato al valore storico d'acquisto di euro 22.000,00.
3. Computer con relativo Software, stampante e strumenti elettronici in uso presso i gruppi di volontariato della regione per un totale di euro 14.729,00.

Il Fondo di ammortamento è stato calcolato con rata costante del 20% in modo da ammortizzare i beni nei presumibili 5 anni di vita dei beni di cui al punto 2 e 3.

DISPONIBILITA' LIQUIDE: sono composte dal Fondo cassa e dai saldi dei vari conti correnti aperti presso tutti i Gruppi di Volontariato della regione.

PATRIMONIO NETTO: nella voce fondo patrimoniale è iscritto il controvalore dei beni patrimoniali acquisiti in donazione ovvero in anni precedenti; nella voce Patrimonio libero sono iscritti i risultati gestionali conseguiti nell'anno 2008.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE: gli oneri sono costituiti dalle erogazioni per il sostegno delle persone in difficoltà, dai contributi destinati ad altri Gruppi Vincenziani, tra cui 6.600 euro raccolti tra i gruppi della regione ed inviati alla Sede Nazionale per la Regione Abruzzo in occasione del terremoto del 6 aprile 2009.

I proventi sono costituiti da: quote sociali, contributi di liberalità e donazioni e da finanziamenti a nostri progetti ottenuti da enti pubblici (Comuni, Province, Regione e ASL).

ONERI E PROVENTI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI: in queste voci sono ricompresi gli oneri ed i proventi relativi all'organizzazione degli eventi (fiere e mercatini) organizzati dai Gruppi delle volontarie per raccogliere fondi.

ONERI E PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI: gli oneri sono relativi alle spese su rapporti bancari. Nei proventi confluiscono invece gli interessi attivi ed il contributo del 5 per mille che è stato versato nel 2009 e relativo agli anni 2006 e 2007.

Rendiconto finanziario al 31.12.2009 dei 45 Gruppi della regione

entrate		uscite	
Quote associative	**22.746,00**	**Quote associative** x nazionale e internazionale	**5.617,00**
Contributi dei volontari	**88.900,34**	**Spese x persone in situazione di vulnerabilità, povertà e disagio**	**475.286,25**
Proventi da iniziative varie	**346.536,64**	**Spese per Servizi Mirati**	**618.621,45**
Offerte da privati:		**Contributi ad altri gruppi GVV**	**9.872,00**
Persone fisiche	**570.478,90**	**Contributi ad altre associazioni**	**30.285,30**
Enti/ Associazioni/ Fondazioni	**554.510,19**	**Formazione**	**20.181,39**
Contributi da:		**Assicurazione x i volontari**	**1.750,00**
Comune	**152.446,95**	**Spese di Gestione**	**300.533,01**
ASL	**14.779,97**	**Acquisto attrezzature**	**4.729,00**
Provincia	**24.500,00**	**Pubblicazioni**	**700,00**
Regione (ESAEE)	**22.706,67**	**Spese per consulenze legali e amministrative**	**814,00**
Contributo 5 per mille	**23.674,63**	**Tasse e imposte**	
Interessi attivi	**2.254,64**	**Totale Uscite**	**1.468.459,40**
Totale Entrate	**1.823.534,93**	**Avanzo per proseguimento attività già avviate al 31.12.2009**	**799.573,77**
Avanzo anno precedente	**444.498,24**		
Totale	**2.268.033,17**	**Totale**	**2.268.033,17**

Preventivo finanziario per il 2010

ENTRATE		USCITE	
Quote associative	20.800,00	**Quote associative nazionale/internazionale**	7.700,00
Contributi dei volontari	81.000,00	**Spese x persone in situazione di vulnerabilità, povertà e disagio sociale ed economico**	480.000,00
Proventi da iniziative varie	327.500,00	**Spese per Servizi Mirati**	621.500,00
Offerte da privati:		**Contributi ad altri gruppi GVV**	32.000,00
Persone fisiche	260.000,00	**Contributi ad altre associazioni**	18.500,00
Enti	160.455,00	**Formazione**	21.500,00
Associazioni/ Fondazioni	445.000,00	**Assicurazione** x i volontari	1.800,00
Contributi da Enti pubblici:		**Spese per attrezzature e beni immobili**	
Comune, Provincia, Regione, ASL	191.000,00	**Spese di Gestione**	315.000,00
Contributo 5 per mille	26.500,00	**Tasse e imposte**	500,00
Interessi su depositi bancari	7.200,00		
Totale entrate	1.519.455,00	**Totale uscite**	1.498.500,00
Accantonamento per imprevisti		**Accantonamenti per imprevisti**	
Avanzo per proseguimento attività già avviate al 31.12.2009	799.573,77	**Avanzo per proseguimento attività già avviate al 31.12.2010**	820.528,77
Totale	**2.319.028,77**	**Totale**	**2.319.028,77**

Rendiconto finanziario al 31.12.2009
solo per i 23 Gruppi aventi lo stesso codice fiscale

ENTRATE	
Quote associative	10.781,00
Contributi dei volontari	53.107,89
Proventi da iniziative varie	32.359,17
Offerte da privati:	
Persone fisiche	108.530,38
Enti/ Associazioni/ Fondazioni	164.618,25
Contributi da:	
Comune	29.671,00
ASL	
Provincia	
Regione (ESAEE)	
Contributo 5 per mille relativo a 2006 e 2007	6.467,26
Interessi attivi	977,48
Totale Entrate	406.512,43
Avanzo anno precedente	259.503,56
Totale	**666.015,99**

USCITE	
Quote associative x nazionale e internazionale	5.617,00
Spese x persone in situazione di vulnerabilità, povertà e disagio sociale ed economico	219.052,39
Spese per Servizi Mirati	28.346,71
Contributi ad altri gruppi GVV	8.722,00
Contributi ad altre associazioni	18.875,30
Formazione	9.234,96
Assicurazione x i volontari	1.750,00
Spese per attrezzature e beni immobili	4.729,00
Spese di Gestione	51.301,27
Spese per pubblicazioni	770,00
Spese per consulenze legali e amministrative	814,00
Tasse e imposte	
Totale Uscite	349.122,63
Accantonamenti per imprevisti	
Avanzo per proseguimento attività già avviate al 31.12.2009	316.893,33
Totale	**666.015,99**

Preventivo finanziario per il 2010
solo per i 23 Gruppi aventi lo stesso codice fiscale

ENTRATE	
Quote associative	8.800
Contributi dei volontari	44.000,00
Proventi da iniziative varie	32.500,00
Offerte da privati:	
Persone fisiche	94.000,00
Enti/ Associazioni/ Fondazioni	157.455,00
Contributi da Enti pubblici:	
Comune, Provincia, Regione, ASL	10.000,00
Contributo 5 per mille	11.500,00
Totale entrate	359.455,00
Accantonamento per imprevisti	
Avanzo per proseguimento attività già avviate al 31.12.2009	324.415,72
Totale	**683.870,72**

USCITE	
Quote associative nazionale/internazionale	4.700,00
Spese x persone in situazione di vulnerabilità, povertà e disagio sociale ed economico	220.000,00
Spese per Servizi Mirati	30.500,00
Contributi ad altri gruppi GVV	5.000,00
Formazione	9.500,00
Assicurazione x i volontari	1.800,00
Spese di Gestione	48.000,00
Tasse ed imposte	100,00
Totale uscite	338.100,00
Accantonamenti per imprevisti	
Avanzo per proseguimento attività già avviate al 31.12.2010	345.770,72
Totale	**683.870,72**

PROPOSTA DEL CONSIGLIO REGIONALE

L'Associazione, sezione regionale della Lombardia, svolge la sua attività utilizzando:

- il contributo ordinario annuale dei/delle volontari/e associati/e;
- le elargizioni dei/delle volontari/e associati/e;
- le elargizioni da persone fisiche, Associazioni e Fondazioni;
- i contributi di Enti pubblici e privati;
- gli avanzi di esercizio ed i proventi di gestione.

Quindi, come di consueto l'intero Fondo di dotazione, comprensivo del risultato della gestione 2009 di euro **352.458,73**, è disposto a sostegno delle attività istituzionali dei 45 gruppi della regione; in particolare nel corrente esercizio 2010 continueremo le attività avviate nel 2009.

Nicola Fonte
Sostituto tesoriere per il 2009

Miriam Magnoni
Presidente regionale

Approvato durante l'assemblea del 13 aprile 2010